

■VENERDÌ 2 GIUGNO

Alle 10.30 nella parrocchia San Donato in Val della Torre presiede la Messa e amministra il sacramento della Confermazione.

Alle 16 nella parrocchia Santa Barbara in Torino presiede la Messa e amministra il sacramento della Confermazione. Alle 19 nella parrocchia SS. Nome di Maria in Torino presiede

■ DOMENICA 4

Alle 16 nella parrocchia SS. Pietro e Paolo in Sanfrè (Cn) presiede la Messa e amministra il sacramento della Confermazione.

■LUNEDÌ5

Alle 20 al 26° Festival del Cinema Ambiente di Torino (Cinema Massimo Sala Cabiria) introduce in dialogo con Luca Rolandi il docu-film: «La lettera: un messaggio per la nostra terra. L'invito di Papa Francesco a custodire il creato sull'orizzonte dell'enciclica: Laudato Si'».

■MERCOLEDì7

Alle 18 nella Facoltà Teologica in via XX Settembre 83 in Tori-no interviene all'ultimo degli incontri del ciclo «Teologia oggi» sul tema: «Mistero e Comunione: l'ecclesiologia di Joseph

■GIOVEDÌ 8

Alle 17 nella Cappella degli Artigianelli del Murialdo porta il saluto della diocesi all'inizio del ritiro spirituale europeo pro-mosso dagli imprenditori cattolici Uniapac. Alle 21 nella Cattedrale di S. Giusto in Susa presiede la cele-brazione del Corpus Domini a cui segue la processione.

■VENERDÌ9

Alle 19 presso il Centro Congressi del Santo Volto in Torino presiede la convocazione diocesana a conclusione del cammino sulla proposta dei «Germogli di vita evangelica nella Chiesa torinese».

SARATO 10

Alle 10 nella Cattedrale di Torino presiede la Messa e amministra il sacramento dell'Ordine ai presbiteri.

■ DOMENICA 11

Alle 10.30 nella parrocchia Santa Maria Goretti in borgata Tetti Piatti a Moncalieri presiede la Messa in occasione del 50

otizie Pastorali

Nomina di amministratore parrocchiale

Con decorrenza 1º giugno **padre Jose Adonis BONGO** *O.S.M.* è stato nominato amministratore parrocchiale nella parrocchia *S. Carlo Borromeo* in Torino.

Convocazione del 9 giugno: posti esauriti, trasmessa on line

posti esauriti, trasmessa on line

A conclusione del cammino che le comunità hanno percorso negli ultimi mesi a partire dalla lettera dell'Arcivescovo negli ultimi mesi a partire dalla lettera dell'Arcivescovo negli ultimi mesi a partire dalla lettera dell'Arcivescovo mons. Roberto Repole ha invitato la comunità diocesana a riunirsi venerdi 9 giugno dalle 19 alle 22.30 presso il centro congressi del Santo Volto. I posti per partecipare in presenza sono esauriti ma sarà possibile seguirne lo svolgimento on line attraverso la diretta streaming sul canale YouTube della diocesi (@Diocesi Torino).

Il programma prevede l'apertura con un momento di preghiera alle 19, al quale seguirà: «Quali germogli per la Chiesa di domani? Il racconto del cammino» a cura di Morena Savian e Alberto Riccadonna.

Nella seconda parte della serata l'Arcivescovo evidenzierà «Le linee portamti e i criteri del ripensamento della presenza ecclesiale», dai quali deriveranno le prime attuazioni: in particolare «la riorganizzazione della curia» che sarà presentata da mons. Alessandro Giraudo, Vescovo Ausiliare e Vicario Generale, «la formazione» con l'intervento di don Michele Roselli, Vicario per la formazione, e «la presenza ecclesiale» ul territorio. con la relazione di don Mario Aversano, Vicario per la Pastorale sul territorio.

Il 28 maggio è morta la signora **Maria Luciana Setti** vedova **Aversano**, mamma di don Mario, Vicario episcopale per la Pastorale sul territorio e direttore dell'Ufficio Famiglia.

A don Mario e alla sua famiglia le affettuose condoglianze de La Voce e il Tempo.

LA GRANDE MANIFESTAZIONE - ALLARME IN PIEMONTE SUL TAGLIO DEI SERVIZI

Diecimila in piazza per difendere la Sanità pubblica

iù di diecimila
persone hanno
dato vita sabato 27 maggio
a una grande
manifestazione
a Torino per
difesa della Sanità publa difesa della Sanità pub-blica, una Sanità che sia garantita a tutti e non pie-gata alle logiche del profit-to, nello spirito dalla legge istitutiva del Servizio Sani-tario Nazionale (la 833 del 1978) e dalla Costituzione, che sancisce la tutela della

alute come «diritto fondamentale dell'individuo
e interesse della collettività». Da piazza Carducci, i manifestanti hanno sfilato
fin sotto il grattacielo della
Regione Piemonte, al Lingotto, dove hanno lanciato
Fallarme sull'attuale massiccia privatizzazione dei
servizi sanitari.
Gli organizzatori, riuniti
nel «Comitato per il diritto alla tutela della salute e
alle cure», appartengono
a oltre 60 organizzazioni:
non solo i sindacati (Cgil
e Anaao) e le associazioni
di tutela degli utenti, ma
anche soggetti istituzionali
come gli Ordini dei Medici,
degli Piscologi, dei Biologi, degli Infermieri. Il corteo ha visto la presenza di
esponenti politici della minoranza in Regione, «come
aderenti e non come organizzatori», precisano i portavoce del Comitato. Nelle
testimonianze dal palco
operatori e rappresentanti
dei malati hanno raccontato le difficoltà della Sanità
pubblica, depotenziata dalle politiche sanitarie degli
ultimi decenni, e le conseguenti gravi ripercussioni
sui pazienti: diagnosi tardive di gravi malattie (anche oncologiche), mancate cure domiciliari, abbandono dei malati non autosufficienti che devono affrontare rico-

veri privati al costo di oltre 3 mila euro mensili. «Nel 2021 in Piemonte per la spesa privata in sa-nità sono stati spesi 2,96

miliardi di euro - hanno denunciato gli organizzato-ri –. Erano 2,19 nel 2016 con una crescita in quattro anni di quasi il 20%. La ri-chiesta all'Amministrazione



I medici e le associazioni di malati contestano

il deterioramento della rete pubblica a favore dei centri a pagamento

Cirio è di invertire la rotta con provvedimenti tempe-stivi: assunzione di perso-nale, garanzia delle cure e promozione di quelle sa-nitarie a domicilio, più fi-nanziamenti per il servizio pubblico dagli ospedali alle strutture di riabilitazione e

strutture di Siabilitazione e di lungoassistenza. Com'era prevedibile, la manifestazione ha suscita-to polemiche. In risposta al corteo, la Regione ha rilanciato i dati dell'Agen-zia nazionale per i Servizi Sanitari regionali (Agenas) che pone il Piemonte in cima alla classifica del re-cupero dei ritardi Covid





La Regione Piemonte rivendica risultati

nel recupero dei ritardi accumulati negli anni del Covid

per i ricoveri programmati, la prevenzione e, qualche punto più in baso della vetta, per le prestazioni ambulatoriali. Dati che, come fu per l'annuncio del piano di riduzione delle liste d'attesa lanciato qualche mese fa dall'amministrazione Cirio, non convincono gli operatori impegnati quotidianamente nei servizi pubblici rappresentati dal Sindacato Anaao: «Non sono cambiate le condizioni di ritarbiate le condizioni di ritar-do dei servizi per i malati nei centri pubblici». Andrea CIATTAGLIA

DOPO 10 ANNI – LA MAGGIOR PARTE DEI SEGGI A OBIETTIVO STUDENTI, SIGLA LEGATA A CL

Elezioni al Politecnico, vince la lista cattolica

Si sono svolte la scorsa settimana, dal 22 al 25 maggio, le elezioni universitarie al Politecnico di Torino per il mandato 2023-2025. Le votazioni si sono tenute in modalità oriline una centra quella di si sono tenute in modalità online: una scelta, quella di non ritornare a farle in presenza, che ha favorito un buon livello di partecipazione degli studenti, proprio come avvenuto per le elezioni dell'Università degli Studi di Torino lo scorso marzo. Su circa 38.700 immatrico-lati ha votato il 21 67% degli

Su circa 38.700 immatrico-lati ha votato il 21,67% degli studenti dell'ateneo, dato in leggero aumento rispetto al 20,15% del 2021 e quasi il doppio rispetto al 12,11% del 2019. Alle urne si votava non solo per i rappresentanti dei quindici collegi del Poli-tecnico, ma anche per i seg-

gi dedicati ai rappresentanti degli universitari nei seguenti organi: Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, Comitato Unico di Garanzia, Comitato Unico di Garanzia, Comitato Universitario e Comitato per la Diritto allo Studio Universitario e Comitato per lo Sport. Quattro le liste a contendersi i seggi nei vari organi e i rappresentanti dei collegi: Obiettivo Studenti, Alter.Polis, Run Polito e Di più. Ad uscirne vincitori sono stati, dopo dieci anni, i candidati della lista cattolica, vicina e legata a Comunione e Liberazione, Obiettivo Studenti he si sono aggiudicati due seggi su quattro al Senato Accademico (2017 voti) uno su seggi su quattro al Senato Ac-cademico (2917 voti), uno su



due nel Consiglio di Amministrazione (2548 voti), gli unici disponibili al Comitato Unico di Garanzia e al Nucleo di Valutazione (rispettivamente con 2292 e 2531 voti a favore), uno su tre all'Assemblea Regionale degli Studenti per il diritto allo Studio Universitario (2310), quattro su undici nel Comitato Paritetico per la Didattica (2507 voti) e uno su due al Comitato per lo Sport (2233). «Non finisce qui», hanno sottolineato sui social i rappresentanti di Obiettivo Studenti, «da oggi inizia un lungo cammino di rappresentanza, che sarà impegnativo ma che faremo insieme». A seguire si trovano le liste di Alter.Polis, Run Polito e Di più. Polito e Di più.
Emanuele CARRÈ